

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 dicembre 2005, n. 2187.

Artt. 8, 9, 10 e 15 L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti della Regione per il quadro conoscitivo, valutazioni e proposte su docum. program.co. Partecipazione a conferenze di copianificazione e istituz.le.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore alle politiche territoriali, ambiente ed infrastrutture;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005 recante «Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale»;

Visto il titolo II della suddetta legge regionale 11/2005 che, per la formazione del PRG, prevede la copianificazione basata sulla condivisione del sistema delle conoscenze e delle valutazioni necessarie ad evidenziare le risorse del territorio;

Ritenuto che per ottemperare agli adempimenti previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 11/2005, è necessario, per quanto di competenza regionale, il coinvolgimento dei servizi della Direzione politiche territoriali, ambiente ed infrastrutture e le altre Direzioni regionali interessate;

Ritenuto altresì che per ottemperare agli adempimenti previsti dagli articoli 10 e 15 della L.R. 11/2005 è necessario definire procedure e modalità sulla partecipazione della Regione alla conferenza di copianificazione e alla conferenza istituzionale.

Tenuto conto delle indicazioni espresse dai rappresentanti delle Province e dei Comuni nell'incontro del 28 novembre 2005, appositamente convocato;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente competente, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4, del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di adottare i seguenti indirizzi:

A) *adempimenti di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 11/2005*

1) di assegnare all'Ufficio dirigenziale urbanistica gli adempimenti previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, e dall'art. 9, commi 3 e 4, della L.R. 11/2005 e la responsabilità del procedimento, per la trasmissione al Comune dei dati e degli elementi a disposizione della Regione, nonché per partecipare alla eventuale conferenza di servizi convocata dal Comune con le modalità di cui alla legge n. 241/90 e s.m. e i.;

2) di stabilire che i dati e gli elementi utili da trasmettere al Comune procedente, ai fini di quanto previsto all'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. 11/2005, su specifica indicazione delle Direzioni, Servizi e Uffici competenti, devono essere reperiti avvalendosi degli atti di programmazione regionale (documento annuale di programmazione, piano urbanistico territoriale, piano energetico regionale, piano regionale dei trasporti, piano sanitario regionale, piano regionale attività estrattive, ecc.), degli atti di attuazione della programmazione della Comunità economica europea (documento unico di programmazione - piano di sviluppo rurale), degli strumenti di programmazione negoziata, degli accordi di programma, degli atti normativi e di indirizzo emanati in materia di governo del territorio, nonché dei piani di settore;

3) di dare atto che i Comuni possono consultare e acquisire le cartografie di base e tematiche a fini della elaborazione del PRG e dei piani attuativi in formato numerico georeferenziato, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale;

4) di trasmettere al Comune, contestualmente ai dati ed elementi di cui ai punti 2) e 3), anche le notizie concernenti interventi e procedure di vincolo, di competenza regionale, eventualmente avviati sul territorio del comune interessato;

5) di stabilire che entro 5 giorni dall'acquisizione al protocollo della richiesta di atti o dalla convocazione della conferenza, l'Ufficio dirigenziale urbanistica provvederà a richiedere ai Servizi interessati della Direzione politiche territoriali, ambiente ed infrastrutture, i dati e gli elementi di competenza, per ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, o le valutazioni e proposte sul documento programmatico di cui all'art. 9, commi 3 e 4, della L.R. 11/2005. La medesima richiesta è trasmessa per il tramite del direttore alle politiche territoriali, ambiente e infrastrutture alle altre Direzioni regionali;

6) di stabilire, inoltre, che le Direzioni e Servizi suddetti debbano comunque far pervenire per iscritto all'Ufficio urbanistica, entro i successivi 15 giorni dal ricevimento della richiesta, i dati e gli elementi necessari che saranno trasmessi al Comune o comunicati in sede di conferenza di servizi. La comunicazione al Comune è effettuata con lettera del dirigente nel caso degli adempimenti di cui all'art. 8, commi 5 e 6, e previa specifica determinazione di maggiore rilevanza del dirigente dell'Ufficio urbanistica, nel caso di cui all'articolo 9, commi 3 e 4, della L.R. 11/2005, contenenti anche l'eventuale indicazione delle modalità per la acquisizione dei dati in via informatizzata;

B) adempimenti di cui all'art. 10 della L.R. 11/2005 (conferenza di copianificazione per la formazione del PRG e sue varianti)

1) di assegnare all'Ufficio dirigenziale urbanistica gli adempimenti previsti all'art. 10 della L.R. 11/2005 e la responsabilità del procedimento ai fini della conferenza di copianificazione da effettuare con le modalità di cui ai punti successivi;

2) ai fini della partecipazione alla conferenza, per

quanto previsto al comma 2 dell'art. 10, la Regione è rappresentata dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

3) di stabilire che il rappresentante della Regione può presentare, ai fini della conferenza di copianificazione, proposte scritte e memorie anche per mezzo di dichiarazioni a verbale ai fini dell'eventuale stipula dell'accordo preliminare di copianificazione e dell'adozione del PRG;

4) nel caso in cui dai lavori della conferenza di copianificazione emergano proposte di adeguamento del PUT, del PTCP o dei piani di settore di competenza regionale, il rappresentante della Regione, prima della sottoscrizione del verbale di cui al comma 5 dell'art. 10, o comunque prima della sottoscrizione dell'accordo, ne dà specifica informativa alla Giunta regionale al fine di definire specifiche indicazioni in proposito;

5) l'accordo preliminare di copianificazione sottoscritto dal rappresentante della Regione, è assentito con apposita deliberazione della Giunta regionale ai fini di quanto previsto ai commi 2 e 3 dell'art. 11;

C) adempimenti di cui all'art. 15 della L.R. 11/2005 (conferenza istituzionale per la formazione del PRG e sue varianti)

1) di assegnare all'Ufficio dirigenziale urbanistica gli adempimenti previsti all'art. 15 della L.R. 11/2005 e la responsabilità del procedimento ai fini della conferenza istituzionale da effettuare con le modalità di cui ai punti successivi;

2) ai fini della partecipazione alla conferenza, per quanto previsto al comma 5 dell'art. 15 la Regione è rappresentata dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

3) di stabilire che il rappresentante della Regione partecipa ai lavori della conferenza istituzionale per quanto di competenza, fermo restando che ogni determinazione sui contenuti del PRG, sui quali si esprime la conferenza, è conseguente esclusivamente alla istruttoria della Provincia di cui al comma 3 dell'art. 15. La conferenza decide anche eventuali modifiche da apportare al PRG, all'accordo preliminare di copianificazione, nonché sull'eventuale adeguamento del PUT, del PTCP e dei piani di settore;

4) nel caso in cui la conferenza istituzionale si concluda con la proposta di adeguamento del PUT, del PTCP o dei piani di settore di rilievo regionale, diverse rispetto a quelle contenute nell'eventuale accordo preliminare di copianificazione già sottoscritto, il rappresentante della Regione, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo di cui al comma 8 dell'art. 15, ne dà specifica informativa alla Giunta regionale, al fine di definire indicazioni in proposito;

5) gli adeguamenti del PUT, del PTCP e dei piani di settore di rilievo regionale, definiti in sede di conferenza istituzionale dal rappresentante della Regione, devono essere ratificati con apposita decisione del competente organo regionale, entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'accordo definitivo trasmesso alla Regione da parte della Provincia, così come stabilito all'art. 15, comma 9, della L.R. 11/2005;

6) la determinazione per l'eventuale convocazione della conferenza istituzionale nei casi previsti all'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2005 è di esclusiva competenza della Provincia;

D) approvazione del prg ai sensi della L.R. 21 ottobre 1997, n. 31, come previsto all'art. 67, commi 1 e 2, della L.R. 11/2005

1) di stabilire che alla conferenza istituzionale di cui all'art. 9 della L.R. 31/1997, la Regione è rappresentata dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato che deve sottoscrivere l'apposito verbale redatto a cura della Provincia sugli esiti della conferenza istituzionale medesima, esclusivamente sulla base delle verifiche e dell'istruttoria effettuata dalla Provincia sui contenuti del PRG, in base a quanto indicato al comma 2 dell'art. 9 medesimo;

3) la sottoscrizione da parte della Regione degli accordi definitivi di cui al comma 8 dell'art. 15 della L.R. 11/2005 e dell'art. 9 della L.R. 31/1997 e degli altri verbali relativi alla conferenza istituzionale, non assolve agli adempimenti regionali previsti dall'art. 64 della L.R. 11/2005 e quindi non pregiudica l'eventuale applicazione dell'art. 65 della medesima L.R.

4) di trasmettere la presente deliberazione a Comuni e Province e pubblicarla nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Relatore
Liviantoni

La Presidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Artt. 8, 9, 10 e 15 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti della Regione per il quadro conoscitivo, per valutazioni e proposte sul documento programmatico e per la partecipazione alle conferenze di copianificazione e istituzionale.

Premesso che:

— la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005 disciplina la pianificazione urbanistica comunale nell'ambito delle attività di governo del territorio;

— il titolo II della suddetta L.R. 11/05 prevede, per la formazione del PRG, la copianificazione basata sulla condivisione del sistema delle conoscenze e delle valutazioni necessarie ad evidenziare le risorse del territorio;

— l'art. 8 della L.R. 11/05 dispone che il Comune, preliminarmente all'elaborazione del PRG, debba effettuare le valutazioni di opportunità e sostenibilità delle previsioni di assetto e trasformazione del territorio, avendo predisposto a tal fine, il quadro conoscitivo ed il bilancio urbanistico ambientale. Successivamente alla elaborazione di tali atti, il Comune, in coerenza con quanto in essi evidenziato, approva il documento programmatico di cui all'art. 9 della stessa legge contenente gli indirizzi per la parte strutturale del PRG, necessario all'attività di copianificazione;

— i commi 5 e 6 dello stesso art. 8 stabiliscono, in particolare, che il Comune per l'elaborazione del quadro conoscitivo deve acquisire le conoscenze necessarie ad evidenziare le risorse del territorio anche attraverso i programmi e le disposizioni emanate dalle amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi coinvolti, riguardanti gli aspetti ambientali e paesaggistici, le infrastrutture, le attività economiche ed i servizi. A tal fine il Comune stesso può convocare un'apposita conferenza ai sensi della legge n. 241/90 e s.m. e i. alla quale partecipano tutti gli

enti e le organizzazioni operanti nel territorio comunale e in quelli finitimi;

— i commi 3 e 4 dell'art. 9 della L.R. 11/2005 stabiliscono che il Comune deve attuare la partecipazione sul documento programmatico coinvolgendo anche enti e amministrazioni pubbliche, le quali possono presentare in merito, proprie valutazioni o proposte entro i termini fissati dal Comune.

Premesso altresì che:

— le procedure di copianificazione per la formazione e l'approvazione del PRG sono disciplinate dall'art. 10 (conferenza di copianificazione) e dall'art. 15 (conferenza istituzionale) della L.R. 11/2005 i quali prevedono:

a) la *conferenza di copianificazione* è convocata dal Comune sulla base del documento programmatico (art. 9) e vi partecipano la Regione, la Provincia territorialmente competente, nonché Comuni e Province limitrofi al territorio comunale interessato. A seguito della conferenza gli Enti possono pervenire alla stipula di un *accordo preliminare di copianificazione* (art. 11) e la conferenza stessa può concludersi con proposte di variante al PTCP, al PUT ed ai piani di settore. Ai fini dell'efficacia dell'accordo è necessaria la ratifica da parte del Comune e l'assenso della Regione e della Provincia;

b) la *conferenza istituzionale* è convocata dalla Provincia competente e vi partecipano gli stessi enti di cui al precedente punto a) per verificare i contenuti del PRG, parte strutturale, adottato dal Comune (art. 13). La conferenza, sulla base delle verifiche di merito sui contenuti del PRG di esclusiva competenza della Provincia, decide sulle eventuali modifiche da apportare al PRG, all'accordo preliminare di copianificazione, nonché nel caso si

renda necessario l'adeguamento del PUT, del PTCP e dei piani di settore.

A seguito della conferenza può essere sottoscritto dagli enti partecipanti un accordo definitivo. Gli adeguamenti del PUT, del PTCP e dei piani di settore devono essere ratificati dagli enti interessati;

c) ogni ente partecipa alle conferenze di cui ai punti a) e b) con un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante le valutazioni e le volontà dell'ente rappresentato.

Considerato che per ottemperare agli adempimenti previsti dagli artt. 8 e 9 della L.R. 11/2005, è necessario, per quanto di competenza regionale, il coinvolgimento dei servizi della Direzione politiche territoriali, ambiente ed infrastrutture e delle altre Direzioni regionali interessate, per acquisire tutti gli elementi necessari e trasmettere al Comune un quadro riassuntivo utile alla elaborazione del quadro conoscitivo, nonché di comunicare le valutazioni e proposte in ordine ai contenuti del documento programmatico;

Considerato altresì che per ottemperare agli adempimenti previsti dagli articoli 10 e 15 della L.R. 11/2005 è necessario definire procedure e modalità sulla partecipazione della Regione alla conferenza di copianificazione e alla conferenza istituzionale di cui alle premesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)